



Il cda di Antonveneta

Monte dei Paschi di Siena ha designato i membri del CdA di Banca Antonveneta. Il board è composto da Ernesto Rabizzi, come presidente, dai vice presidenti Enrico Marchi e Francesco Caltagirone jr, e dai consiglieri: Aldo Berlinguer, Moreno Periccioli, Massimo Carraro, Nereo Destro, Dario Montinari, Carlo Querci, Riccardo Ancilli, Mauro Rosati e Ezio Zani.

l'Unità

VENERDI
22 LUGLIO
2011

37

Affari

EURO/DOLLARO:1,4378

FTSE MIB
19.490
+3,76%

ALL SHARE
20.141
+3,42%

Fondo Cometa ha nominato i nuovi vertici

Cometa, il fondo di previdenza complementare senza scopo di lucro per i lavoratori dell'industria metalmeccanica, ha nominato il nuovo Collegio dei sindaci e il nuovo consiglio di amministrazione. Il consiglio di Cometa ha inoltre eletto, per il prossimo triennio, Gianni Borghi quale Presidente in rappresentanza delle aziende associate e Felice Roberto Pizzuti, con la carica di Vice Presidente, in rappresentanza dei lavoratori. Così come prevede lo statuto, i presidenti durano in carica tre anni.

Sogefi, risultati in crescita nel primo semestre

Semestre in crescita per Sogefi: la società di componentistica del gruppo Cir ha registrato nei primi sei mesi del 2011 un risultato netto positivo per 15,3 milioni di euro, in crescita del 54,6% rispetto ai 9,9 milioni di euro dello stesso periodo del 2010. I ricavi del semestre ammontano a 526 milioni di euro, con un incremento del 15,1% sui 457 milioni dei primi sei mesi del 2010. Il risultato operativo consolidato è salito del 29,3% a 41,4 milioni di euro e il margine operativo lordo consolidato è stato pari a 52,8 milioni di euro (+16,6%).

→ **Prezzi e produzione** Variazioni troppo ingiuste nei listini

→ **Oggi a Torino** la Coldiretti regala diecimila chilogrammi di frutta

Guerra delle pesche ultima frontiera di un'agricoltura in ginocchio

Dopo i blitz nei supermercati, oggi a la Coldiretti distribuisce pesche gratis. Protesta contro l'incredibile differenza di prezzo tra quanto pagato ai coltivatori e quanto chiesto ai consumatori per un chilo di frutta.

LUCIANA CIMINO
ROMA

Tonnellate di pesche gratis per i più poveri, oggi a Torino, che seguono il blitz di mercoledì nei supermercati della riviera romagnola per verificare i prezzi dell'ortofrutta. La Coldiretti è in prima linea nella guerra della frutta. Combattuta a suon di pesche. Il settore dell'ortofrutta è in crisi, ormai da anni. A dare l'ultimo fatale colpo il batterio escheria coli che si è propagato dalla Germania e che avrebbe contratto gli acquisti. I prezzi dalla produzione al consumo variano con una forbice, secondo gli addetti ai lavori, insopportabile e dannosa soprattutto per gli agricoltori. E mentre la frutta marcisce nelle campagne il governo nicchia. Il dibattito, che si catalizza di volta in volta sulle arance o sulle mele, stavolta è tutto in-

centrato sulle pesche pagate ai contadini pochi centesimi e rivendute nei supermercati a diversi euro al chilo. Giorni fa anche il commissario europeo all'agricoltura Dacian Ciolos ha chiesto raggugli sul prezzo delle pesche e delle nettarine. L'Italia è infatti il secondo produttore al mondo, con circa 14 quintali di prodotto e con un fatturato di circa 23 miliardi di euro ma il settore ha attraversato diverse crisi negli ultimi anni con ricadute pesantissime sui posti di lavoro. Mercoledì la Coldiretti ha effettuato un blitz in circa 20 supermercati della riviera romagnola per verificare prezzi e provenienza della frutta messa in vendita. Ma la grande distribuzione non ci sta ad assumersi per intero le responsabilità della crisi del comparto. La Conad «non vuole essere posta sul banco degli imputati ogni qual volta si parla di agricoltura» e ributta la palla sui produttori «se dalle campagne escono prodotti di bassa qualità e in poca quantità non è colpa della grande distribuzione». Rigetta le accuse anche la Coop. «Coop lavora da sempre con i produttori italiani riconoscendo a loro un prezzo equo e si è sempre confrontata su eventuali ri-

chieste formulate dai produttori e dalle loro associazioni di rappresentanza e conferma anche in questo caso la disponibilità a sedersi a un tavolo nazionale». «Piange il cuore vedere pesche e cocomeri svenduti a pochi centesimi, sono gli ultimi casi di una filiera agroalimentare che non funziona, gli agricoltori sicuramente ci perdono, con costi alla fine sempre superiori ai ricavi», dice il presidente della Copagri, Franco Verrascina, «da questa manovra mi aspettavo di più per l'agricoltura - prosegue - Il governo deve capire che il nostro settore è fondamentale all'economia del Paese». E oggi dalle 11 in piazza San Carlo, a Torino, la Coldiretti distribuirà 10 mila chili di pesche gratis ai più poveri. «Meglio distribuire la frutta ai bisognosi che essere vittima dei ricatti del

BENZINA, SOSPESO SCIOPERO

Sospeso lo sciopero dei benzinai fissato per il 26 e 27 luglio. Lo hanno annunciato in una nota i sindacati dei gestori Faib e Fegica «aderendo all'invito della Commissione di garanzia».

mercato con pochi centesimi pagati per le pesche ai produttori». Con loro, Caritas, Gruppo Abele, Banco Alimentare, Sermig e Mensa dei Francescani per la distribuzione. «Con questo gesto - spiega Coldiretti - gli agricoltori vogliono far conoscere il valore di prodotti ai quali tantissime persone devono rinunciare per i proibitivi prezzi al dettaglio, mentre è crisi profonda nei campi dove le pesche sono sottopagate». ❖

**SE NON ORA QUANDO? ADESSO
PER ESSERE ANCHE TU PROTAGONISTA DEL CAMBIAMENTO.
DONA, ANCHE SOLO UN EURO, EFFETTUANDO UN BONIFICO
BANCARIO AL CONTO CORRENTE NUMERO
155 055 PRESSO BANCA ETICA, ROMA
IBAN IT Y 13 05018 03200 000000 155055
INTESTATO AD APS SE NON ORA QUANDO**

